



LAVORO Euroconference

Edizione di venerdì 21 giugno 2024

NEWS DEL GIORNO

Ministero del Lavoro: pubblicato il rapporto sulle Comunicazioni Obbligatorie 2024
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Assegno unico universale: il calendario dei pagamenti per il periodo luglio-dicembre 2024
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Publicato il D.P.C.M. che aggiorna le indennità del personale di magistratura
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Indicazione del diritto di precedenza nei rapporti a termine stagionali
di Redazione

Ministero del Lavoro: pubblicato il rapporto sulle Comunicazioni Obbligatorie 2024

di Redazione

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con [notizia del 19 giugno 2024](#), ha reso noto di aver pubblicato il Rapporto sulle Comunicazioni Obbligatorie per l'anno 2024.

Il rapporto si compone di 5 capitoli, che vanno a descrivere le dinamiche occupazionali per il periodo 2021-2023.

Per quanto concerne l'estratto sintetico, dedicato ai dati emersi dall'estrapolazione delle Comunicazioni Obbligatorie trasmesse per l'anno 2023, emerge un incremento sia delle instaurazioni dei rapporti di lavoro, sia delle cessazioni. In ogni caso, il delta tra le instaurazioni e le cessazioni è in aumento rispetto all'anno precedente, segno che è positivo il differenziale tra le nuove assunzioni rispetto alle estinzioni dei rapporti.

Si registra, poi, un forte incremento delle instaurazioni dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa, probabilmente trainato dalla riforma del lavoro sportivo, e quindi dei rapporti nell'ambito dilettantistico.

Per quanto concerne la distribuzione merceologica, si registrano incrementi nei servizi pubblici e alla persona, così come nel settore degli alberghi e della ristorazione; in calo, invece, nell'agricoltura e nell'industria.

Sotto il profilo geografico, la maggiore concentrazione delle instaurazioni di rapporti si colloca al Nord, a seguire nel Mezzogiorno e, infine, al Centro.



PF Percorso Formativo

Percorso formativo in abbonamento per l'aggiornamento del **Consulente del Lavoro**

Scopri le **novità** della **nuova edizione** >>





Assegno unico universale: il calendario dei pagamenti per il periodo luglio-dicembre 2024

di Redazione

L'Inps, con [messaggio 20 giugno 2024, n. 2302](#), ha reso il calendario dei pagamenti dell'assegno unico universale per il periodo luglio-dicembre 2024.

Le date individuate sono le seguenti:

- 17, 18 e 19 luglio 2024;
- 16, 19 e 20 agosto 2024;
- 17, 18 e 19 settembre 2024;
- 16, 17 e 18 ottobre 2024;
- 18, 19 e 20 novembre 2024;
- 17, 18 e 19 dicembre 2024.

Il messaggio ricorda come, per quanto concerne la prima rata, il pagamento della prestazione avvenga in concomitanza con l'ultima settimana del mese successivo a quello di presentazione della domanda.



LavoroPratico

La **piattaforma editoriale integrata** con l'**AI**

per lo **Studio del Consulente del Lavoro**

scopri di più >



NEWS DEL GIORNO

Pubblicato il D.P.C.M. che aggiorna le indennità del personale di magistratura

di Redazione

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 2024 il [D.P.C.M. 3 giugno 2024](#), che contiene l'adeguamento triennale delle indennità per il personale di magistratura ed equiparati.

L'adeguamento ha cadenza triennale e, per l'anno 2024, è fissato nella misura del 6,69% (sia per quanto concerne l'indennità, sia per quanto attiene all'indennità integrativa speciale) rispetto alle somme in vigore dal 1° gennaio 2021, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, e annesso conguaglio per le somme nel frattempo percepite.

L'articolo 2, D.P.C.M., fissa gli incrementi a valere dal 1° gennaio 2025 e dal 1° gennaio 2026, pari al 2,01%, coerentemente con l'arco di tempo triennale dell'adeguamento.

Convegno di aggiornamento

Cause ostantive rilascio DURC e il nuovo regime delle compensazioni

Scopri di più



Indicazione del diritto di precedenza nei rapporti a termine stagionali

di Redazione

La Cassazione Civile Sezione Lavoro, con sentenza 9 aprile 2024, n. 9444, ha stabilito che, in tema di rapporti di lavoro a tempo determinato che riguardino attività stagionali, il diritto di precedenza dev'essere espressamente richiamato nell'atto scritto di assunzione. La disciplina richiede, dunque, la forma scritta, ma non prevede, in caso di assenza, la conseguenza dell'inefficacia della clausola né la conversione del rapporto di lavoro in tempo indeterminato *ab origine*. L'inadempimento alla prescrizione formale imposta al datore di lavoro è idonea a pregiudicare lo stesso esercizio del diritto di precedenza da parte del lavoratore, laddove il datore proceda comunque a nuove assunzioni; con la conseguenza che, sul piano civilistico del rapporto di lavoro, il datore convenuto in giudizio perché inadempiente alla prescrizione formale non potrà opporre il difetto di manifestazione di volontà del lavoratore e, se ha proceduto all'assunzione di altri lavoratori, sarà comunque tenuto al risarcimento del danno ai sensi dell'articolo 1218, cod. civ., così come in ogni altro caso di assunzione di soggetti diversi in violazione del diritto di precedenza.

Seminario di specializzazione

**Lavoro nello spettacolo: novità 2024
nella gestione del rapporto di lavoro**

Scopri di più